
BENVENUTO AGLI STUDENTI ED ALLE STUDENTESSE DELLE CLASSI PRIME

Oggi 7 settembre 2016 è un giorno speciale per l'istituto tecnico Acerbo, 280 nuovi studenti, distribuiti in 13 classi prime, fanno il loro ingresso nella nostra storica scuola e si apprestano nei prossimi 5 anni a costruire il loro futuro fatto di nuove conoscenze e competenze, di nuove amicizie, di nuove esperienze.

Come Preside dell'Acerbo, a nome di tutto l'istituto, desidero porgere a voi studenti e studentesse di prima un caloroso benvenuto nel nostro istituto: da oggi anche voi entrate a far parte di questa grande comunità scolastica che è nata ben 93 anni fa, ma che resta giovane grazie alla presenza di tanti ragazzi come voi che nel tempo la hanno frequentata ed hanno contribuito a farla crescere e restare sempre al passo coi tempi

Un passaggio importante

Comincia ora una nuova fase della vostra vita di ragazzi e ragazze, vi aspettano molte novità: quello che state iniziando è un passaggio particolarmente importante.

Per molti di voi, in special modo se provenite da fuori Pescara cambiano le abitudini e i ritmi di vita: la scuola non è più sotto casa e gli orari cui dovrete abituarvi sono diversi.

L'ingresso nella scuola superiore si accompagna ad un misto di curiosità e di paura: curiosità per tutto ciò di nuovo che incontrerete e paura di non sapervi inserire bene nel nuovo ambiente, di non essere capiti, di non saper affrontare le difficoltà che vi si potranno presentare. Queste sensazioni sono normali, ma sappiate che per ogni problema potrete contare sull'appoggio degli adulti che qui incontrerete.

In generale tuttavia l'ambiente della scuola superiore è meno protettivo di quello della scuola media e vi viene richiesto via via di diventare più autonomi e più responsabili, prendendo consapevolezza che al compimento dei 14 anni si acquisiscono responsabilità precise anche di fronte alla legge.

Le persone

Fin da oggi conoscerete tante persone nuove, con molte di loro potrete fare insieme un percorso della durata di 5 anni: le/i compagne/i di classe, gli insegnanti, il personale tutto che lavora nella scuola.

Rapportatevi a queste persone con l'atteggiamento di chi vuole crearsi degli amici veri: un'amicizia che possa continuare anche al di fuori e dopo la scuola superiore, basata sul rispetto e sulla collaborazione. Se ci sono problemi nelle relazioni, parlatene con gli insegnanti coordinatori di classe o con un insegnante con cui sentite di potervi confidare, non esitate a rivolgervi ai vicepresidi o a me.

Se nelle classi ci fossero studenti che hanno un atteggiamento di prepotenza o che non rispettano gli altri (cosiddetto bullismo) confidatevi con gli insegnanti o rivolgetevi ai vicepresidi prof. Biocca o professor Odorisio o chiedete un colloquio con me. Sappiate che a scuola è presente il CIC, un centro di ascolto, di informazione e consulenza per promuovere il benessere a scuola, dove potrete incontrare psicologo, sociologo e docenti esperti che vi aiuteranno a risolvere situazioni problematiche personali, scolastiche, familiari

Le materie e lo studio

Da quest'anno conoscerete anche nuove materie, avrete impegni di studio nuovi: cercate di avvicinarvi allo studio con un atteggiamento di curiosità, di interesse, di senso di scoperta, di piacere nell'allargare le vostre conoscenze, di potenziare la vostra mente, di scoprire cose nuove con uno stato d'animo positivo, affrontatelo quasi come un viaggio, magari impegnativo, ma che vi porterà verso nuove, interessanti mete. Anche i vostri insegnanti hanno bisogno di sentire questo vostro atteggiamento positivo per potervi trasmettere il loro entusiasmo.

Certo questo costa anche impegno, fatica, grinta, capacità di sacrificio nello studio e di programmare bene il proprio tempo.

L'anno scolastico

L'anno scolastico è diviso in due parti: una si conclude il 14 dicembre poco prima delle vacanze di Natale e l'altra il 7 giugno. I mesi di dicembre e maggio saranno senz'altro particolarmente impegnativi: quasi tutti i giorni avrete prove di verifica, interrogazioni ecc., ma questi periodi vi sembreranno più leggeri se studierete con costanza, con regolarità, con ritmo tutto l'anno.

Cercate di partire bene fin da subito, impegnandovi tutti i giorni.

Gli ambienti e le cose

Troverete ambienti nuovi che in parte conoscerete durante le attività di accoglienza di inizio anno: le aule, i laboratori, la palestra, il grande parco, gli altri ambienti comuni. E' necessario il massimo rispetto per tutto ciò che vi è contenuto a cominciare dai banchi e dalle sedie.

Cellulari e internet

Il cellulare è per molti di voi un oggetto inseparabile: a scuola - a meno che il suo uso sia richiesto dall'insegnante di classe per scopi didattici - vi chiediamo di tenerlo chiuso nello zaino e spento durante le lezioni.

I cellulari e internet sono strumenti utilissimi se usati nel modo giusto, ma diventano pericolosi, per voi e per gli altri, se usati in modo sbagliato: non fate e non mettete su internet foto o filmati che non siano stati espressamente autorizzati dagli interessati, altrimenti danneggiate la riservatezza (privacy) delle persone e contravvenite alla legge.

E' vietato, inoltre, mancare di rispetto, offendere o denigrare compagni di classe, insegnanti o altro personale della scuola in presenza e su internet.

Il rispetto

Siamo in tanti in questa scuola, circa 1300 persone: per convivere bene e serenamente assieme, ci vuole la buona volontà di tutti, importantissimo è anche rispettare chi è diverso da noi e, ovviamente, il rispetto delle regole che vi verranno spiegate dai vostri insegnanti e che sono contenute nel Regolamento di istituto.

L'attenzione per le regole, la puntualità aiuteranno a rendere l'ambiente e la convivenza più sereni e piacevoli per tutti.

Augurio finale

Nella scuola superiore è in atto da alcuni anni un cambiamento notevole finalizzato a rendere la scuola più agile, più attuale, avvicinando di più la scuola alla vita: ecco auguro - e non è solo un augurio, ma una certezza e un impegno - a tutti voi che la scuola che oggi cominciate vi sia davvero utile in tutti i sensi per la vostra vita di oggi e di domani, questo dipende sia dalla scuola che da voi.

Benvenuti all'"Acerbo"!

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Annateresa Rocchi

Pescara 7 settembre 2016